



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'**

Pisa, 25 marzo 2015

I N T E R P E L L A N Z A

Oggetto: **“INSTALLAZIONE ANTENNE PER LA TELEFONIA MOBILE”**.

- Vista la determina DN-15/159 del 20/02/2015, riguardante l'autorizzazione all'installazione di nuovi impianti di telefonia mobile su territorio comunale;
- Visto che la scelta di installare i tre siti su terreni di proprietà privata determina una perdita economica per le casse comunali a vantaggio di privati, con potenziale danno erariale;
- Visto che l'impianto VODAFONE OMNITEL B.V. in via Flavio Andò, 22, a Marina di Pisa si trova nelle vicinanze dell'Istituto Comprensivo Niccolò Pisano e che la RISOLUZIONE 1815 DEL 27 MAGGIO 2011 del Consiglio d'Europa invita a tutelare i bambini dall'esposizione ai campi elettromagnetici a radiofrequenza;
- Considerato che la LR 49/2011 art.9, dà facoltà ai comuni di dotarsi di un programma comunale degli impianti;
- Considerato che nel nostro Comune è tuttora vigente il “Regolamento comunale per l'installazione, il monitoraggio e la localizzazione degli impianti di telefonia mobile operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0 Hz e 300 GHz”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 2 dicembre 2003 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 103 del 21/12/2006;
- Alla luce della mozione approvata all'unanimità dei presenti il 20 Febbraio 2014 in cui si “impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi per la dotazione di

un Piano per la Telefonia Mobile che tenga conto di tutti gli aspetti legislativi, al fine di evitare che le compagnie private impongano localizzazioni inidonee, minimizzare l'impatto elettromagnetico sul territorio, evitare conflitti con cittadini.”

Si chiede al Sindaco e alla Giunta

- quali siano e a che punto siano le attività promosse per la realizzazione di un Piano per la Telefonia Mobile come indicato nella legge regionale 49/2011 e come richiesto dalla mozione sopra citata.
- sulla base di quali considerazioni tecniche e di quali studi su livelli di impatto elettromagnetico e di copertura del segnale siano stati autorizzati gli impianti suddetti, con particolare riguardo all'impianto Vodafone nelle vicinanze di una scuola media di I grado.
- se sono stati valutati siti alternativi di proprietà comunale (rotatorie, aiuole, etc...) che potessero minimizzare l'impatto elettromagnetico garantendo l'introito dei canoni d'affitto da parte del Comune con la possibilità di usare quel denaro per percorsi di formazione ed informazioni dei cittadini, e nelle scuole, sulle tematiche ambientali.
- di conoscere i pareri espressi dall'ARPAT sulla richiesta di installazione degli impianti avanzata da Vodafone e oggetto dell'atto DN-15/159.
- di conoscere il numero complessivo degli impianti insistenti sul territorio comunale e di questi quanti siano quelli installati su proprietà private.

Simonetta Ghezzi
Sinistra Ecologia Libertà